



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
Tel. 0331 985251 e-mail caicarnago@gmail.com
www.caicarnago.it



Escursionismo

Quota massima	1900 m.
Dislivello in salita	475 m.
Dislivello in discesa	475 m.
Lunghezza	12 km. circa
Durata	ore 4,00 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Località partenza	Alpe Devero loc. Ai Ponti 1640 m.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	E
Data gita	26 Novembre 2017
Partenza ore 7,00	dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci € 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione	

Al termine della escursione ci ritroviamo al ristorante La Lanca per un pranzo conviviale di chiusura della stagione escursionistica estiva (20 € circa a testa).

Come arrivare: con la S.S.33 del Sempione raggiungiamo Crodo, da dove proseguiamo con la S.S. 359 fino a Baceno, e proseguiamo in direzione Alpe Devero.

Si tratta di uno dei più classici percorsi nel Parco Veglia Devero che offre scorci che niente hanno da invidiare ai paesaggi del Grande Nord.



La diga di Codelago fu una delle prime realizzate in Val d'Ossola per la produzione di energia idroelettrica. Lo sbarramento, realizzato in due fasi successive, determinò l'innalzamento di 20 m del livello di un lago naturale preesistente che si estendeva tra la diga attuale e l'ampio promontorio di Val Deserta.

Descrizione itinerario: Si parte dalla chiesetta di Devero in località Ai Ponti, si prosegue dritti si attraversa il ponte sul Rio Buscagna e subito si prende a destra in direzione di una piccolissima costruzione in legno che funge da ufficio informazioni. Si attraversa il ponte sul Torrente Devero e quindi si sale lungo un tratturo che

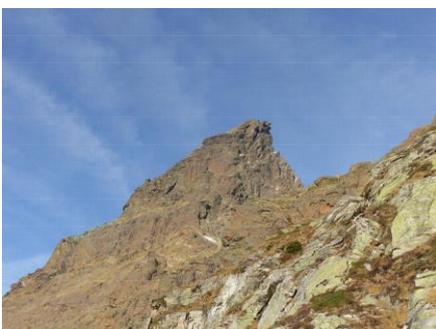
dopo un po' si trasforma in largo sentiero sempre molto evidente, a tratti ancora lastricato, che passa da Corte d'Ardui dove interseca la pista che sale all'Alpe Sangiatto.

Si segue la pista in direzione Crampiolo raggiungendo il caratteristico paesino oggetto in questi anni di numerosi interventi di restauro degli edifici in pietra e legno. Davanti alla chiesa di Crampiolo si prosegue dritti, si attraversa il torrente Devero e si segue la pista lastricata che sale fino alla diga grande del Lago di Devero o Codelago. Dalla diga il sentiero corre sempre a mezza costa tagliando ripidi pendii detritici ai piedi del Pizzo Fizzi.

Il sentiero a metà lago si abbassa passa una bellissima radura e

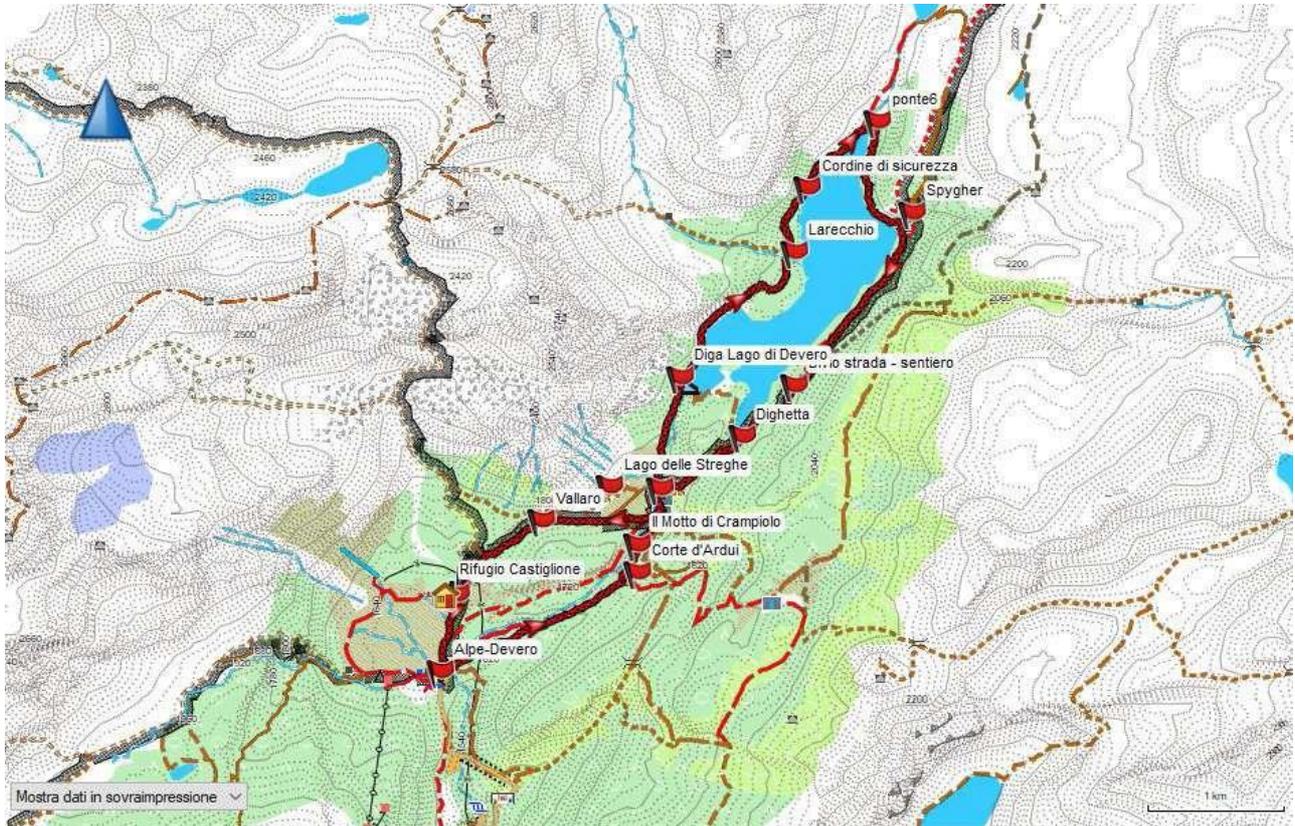
raggiunge il ponte sul Rio di Valdeserta. Si prosegue sempre a mezza costa fino ad un tratto piuttosto esposto protetto con cordine d'acciaio. Alla fine della barriera il sentiero inizia a scendere ripido per riportarsi sul bordo del lago, attraversata una lunga zona detritica si raggiunge la fine del lago. Seguendo i cartelli "Giro del Lago" si risale per pochi metri e si prende a destra attraversando il Rio di Pianbogio su un ponticello di legno.

Il sentiero prosegue in piano costeggiando il lago fino ad un altro ponticello sul Rio della Satta quindi risale ripido fino a incrociare la pista d'alpeggio Crampiolo – Alpe Forno. Si prosegue lungo la pista



in direzione Crampiolo, si supera il Rio della Valle e si prosegue o lungo la pista o sfruttando un tratto di sentiero parallelo. La pista prosegue fino alla dighetta e quindi scende ripida fino a Crampiolo. Subito dopo la Locanda Punta Fizzi si prende il sentiero sulla destra delimitato da staccionate di legno e si va a prendere il sentiero del Vallaro che scende fino alla località Cantone, in fondo alla Piana di Devero e seguendo la pista che fa il giro della piana si torna alla chiesetta di Devero e al posteggio.

Cartografia: CNS 1:25.000 N° 1290 Helsenhorn



Iscrizioni ed informazioni in sede il Mercoledì